 

Ministero dell’Istruzione

**Istituto Comprensivo “*Giacomo Puccini”* già Lucca 4**

Via Baccelli - S. Marco - 55100 Lucca

tel. 0583/950903 - fax 0583/491578 - c.f. 92051760467 C.M. : LUIC84500T

e-mail luic84500t@istruzione.it e-mail certificata luic84500t@pec.istruzione.it

**sito:** [**www.iclucca4.edu.it**](http://www.iclucca4.edu.it)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con background migratorio

**Il presente PDP ha carattere transitorio e può essere rivisto in qualsiasi momento.**

1. S. ………………………………

Plesso scolastico: …………………………………………………………………………….

Classe : ………………………………

Team docenti di classe: ………………………………………………………………………..

**1 DATI RELATIVI ALL’ALLIEVO**

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e Nome  |  |
| Luogo e data di nascita |  |
| Nazionalità |  |
| Lingue (lingua/e parlate in famiglia ; lingua della prima scolarizzazione; altre lingue conosciute) |  |
| \*Data in ingresso in Italia |  |
| Scolarità pregressa regolare  |  si no  |
| Scuole e classi frequentate e luogo  |  |

\* Per gli alunni giunti in Italia da un Paese estero.

**1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**: indicare con

1. Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
2. Alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
3. Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
4. Alunno di seconda/ terza generazione (tutto il percorso scolastico si è svolto in Italia) che presenta difficoltà con la lingua italiana e/o con le materie di studio.
5. Eventuali altre informazioni che il Consiglio di classe/Team Docenti ritiene utile segnalare

………………………………………………………………………………………………………………………………

**2 FASE OSSERVATIVA**

## CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | sì | no | in parte | osservazioni |
| Collaborazione con i pari |  |  |  |  |
| Collaborazione con gli adulti |  |  |  |  |
| Disponibilità alle attività  |  |  |  |  |
| Partecipazione al dialogo educativo |  |  |  |  |
| Pertinenza dell’intervento |  |  |  |  |
| Rispetto delle regole |  |  |  |  |
| Autonomia personale |  |  |  |  |
| Motivazione allo studio |  |  |  |  |
| Autostima  |  |  |  |  |
| Consapevolezza dei punti di forza |  |  |  |  |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà |  |  |  |  |
| Organizzazione nel lavoro scolastico e cura del materiale |  |  |  |  |
| Comprensione delle consegne |  |  |  |  |
| Esecuzione delle consegne |  |  |  |  |
| Svolgimento dei compiti a casa |  |  |  |  |
| Frequenza regolare |  |  |  |  |

 **Annotazioni relative all’inserimento socio-relazionale** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

# indicare con una x

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ABILITÀ / LIVELLO** | **PRE-BASICO** | **A1** | **A2** | **B1** | **B2** | **C1** | **C2** |
| Comprensione orale |  |  |  |  |  |  |  |
| Comprensione di un testo scritto |  |  |  |  |  |  |  |
| Produzione orale |  |  |  |  |  |  |  |
| Produzione scritta |  |  |  |  |  |  |  |
| Padronanza ortografica |  |  |  |  |  |  |  |
| Correttezza grammaticale |  |  |  |  |  |  |  |

# Per l’attribuzione dei livelli, si possono utilizzare le scale esemplificative tratte dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCERL) in allegato (ALLEGATO A).

* 1. ***SITUAZIONE DI PARTENZA:***

Facendo riferimento a:

o Test d’ingresso

o Incontri con il mediatore linguistico e/o culturale

o Osservazioni sistematiche

o Prime verifiche

o Colloqui con la famiglia

Risulta la seguente situazione di partenza:

L’alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ✓ ):

* Linguistico – espressivo
* Logico - matematico
* Artistico – espressivo
* Musicale
* Motorio
* Tecnologico e Scientifico
* Storico- geografico

L’alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con ✓ ):

* Linguistico – espressivo
* Logico - matematico
* Artistico – espressivo
* Musicale
* Motorio
* Tecnologico e Scientifico
* Storico- geografico

Dovuta a….

* Totale mancanza di conoscenza della disciplina
* Lacune pregresse
* Scarsa scolarizzazione
* Mancanza di conoscenza della lingua italiana
* Scarsa conoscenza della lingua italiana
* Difficoltà nella “lingua dello studio”

**3 – DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP**

ITALIANO STORIA GEOGRAFIA MATEMATICA FISICA SCIENZE TECNOLOGIA LINGUA STRANIERA ARTE RELIGIONE/MATERIA ALTERNATIVA

**4 . INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI**

* Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo
* Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
* Corso di L1
* Intervento mediatore linguistico e/o culturale
* Laboratorio didattico in orario extra-scolastico
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento
* Recupero disciplinare
* Strutture pomeridiane esterne alla scuola
* Attività di carattere culturale, formativo, socializzante
* Altro……………………………………………

**5 STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE**

## 5.1 APPROCCI E STRATEGIE

1. Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico)
2. Utilizzare la classe come risorsa in: apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi, e/o in coppia, attività di peer tutoring, attività di cooperative learning
3. Promuovere metodologie operative nell’attività didattica
4. Contestualizzare l’attività didattica
5. Semplificare il linguaggio
6. Fornire spiegazioni individualizzate anche con il supporto di eventuali figure presenti
7. Semplificare il testo e le consegne
8. Fornire strategie di studio: parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, produzione di mappe ecc.
9. Rispettare i tempi
10. Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
11. Verificare la comprensione delle consegne
12. Concedere tempi più lunghi nell’esecuzione di alcuni compiti
13. Fornire strumenti compensativi
14. Attuare misure dispensative

Altre proposte……………………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………......………………………………….

**5.2 STRUMENTI COMPENSATIVI**

|  |  |
| --- | --- |
| * supporti informatici (es. programmi di video-scrittura con correttore ortografico)
* testi di studio alternativi o testi semplificati
* testi facilitati ad alta comprensibilità
* testi di consultazione o mappe concettuali
* schemi, tavole, tabelle elaborate dal docente e/o dall’alunno (es. tabelle delle coniugazioni verbali, formulari) come supporto durante i compiti e le verifiche
 | * audiovisivi o calcolatrice o registratore
* supporti visivi (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine )
* schede suppletive
* carte geografiche/storiche
* Dizionario
* Altro (specificare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |

**5.3 STRUMENTI DISPENSATIVI**

|  |
| --- |
| * Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
* 2. Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa con riadattamento e riduzione dei contenuti, senza modificare gli obiettivi
* 3. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie discipline
* Altro (specificare)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
 |

**6 . CRITERI DI VERIFICA**

 Si concordano:

* L’organizzazione di interrogazioni programmate
* La compensazione di compiti scritti non ritenuti adeguati con prove orali
* La predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale
* L’uso di mediatori didattici, usati abitualmente dall’alunno (ingrandimenti di consegne, mappe, tabelle, immagini, computer e altro)
* Eventuale lettura del testo da parte dell’insegnante o di un compagno.
* La riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
* Osservazione del materiale didattico
* Valutazione del contenuto e non della forma
* Uso di schede suppletive, di testi facilitati e/o semplificati, supporti visivi, sonori e multimediali

o Altro: ………………………………………………………………………………….

**8 . CRITERI DI VALUTAZIONE**

**La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:**

- DEL PERCORSO SCOLASTICO PREGRESSO

- DEI RISULTATI E PROGRESSI OTTENUTI NELL’APPRENDIMENTO DELL’ITALIANO L2

- DEI RISULTATI E PROGRESSI OTTENUTI NEI PERCORSI DISCIPLINARI

- DEL MATERIALE SCOLASTICO PRODOTTO

- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL’ALUNNO

- DELLA MOTIVAZIONE, DELL’IMPEGNO E DELLA PARTECIPAZIONE

- DELLE COMPETENZE ACQUISITE

- DELLE POTENZIALITA’ DELL’ALUNNO

1. **OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA FAMIGLIA:**

**……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..……………………………………………………..**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**INSEGNANTI DI CLASSE**

**DATA:**

REPERIBILITÀ DEL DOCUMENTO: COPIA INSERITA NEI VERBALI

**ALLEGATO A**

Dalle scale allegate sono stati eliminati i livelli potenziati A2+, B1+, B2+. Poiché non esistono descrittori specifici, nel livello prebasico vengono generalmente collocate le prestazioni al di sotto di quelle previste per il livello A1. La semplificazione delle scale QCERL segue le indicazioni del “Il tempo dell’integrazione. Osservare l’inserimento dei bambini e dei ragazzi stranieri nella scuola di tutti.” di Graziella Favaro e Lorenzo Luatti.

**Comprensione orale generale.**

|  |  |
| --- | --- |
| C2  | Non ha difficoltà a comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata da un nativo a velocità naturale, sia dal vivo sia registrata |
| C1 | È in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con la varietà linguistica. È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e colloquiali e di cogliere i cambiamenti di registro. È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite e non vengono segnalate esplicitamente. |
| B2 |  È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti. |
| B1 | È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti. |
| A2 | È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente. |
| A1 | È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso. |

**Comprensione generale di un testo scritto**

|  |  |
| --- | --- |
| C2  | È in grado di comprendere e interpretare in modo critico praticamente tutte le forme di linguaggio scritto, compresi testi letterari e non letterari astratti, strutturalmente complessi o molto ricchi di espressioni colloquiali. È in grado di comprendere un’ampia gamma di testi lunghi e complessi, cogliendone fini differenze stilistiche e comprendendo i significati sia espliciti sia impliciti.  |
| C1 | È in grado di comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi, relativi o meno al suo settore di specializzazione, a condizione di poter rileggere i passaggi difficili.  |
| B2 |  È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti. |
| B1 | È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d’interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione. |
| A2 | È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale. |
| A1 | È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un’espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo. |

**Produzione orale**

|  |  |
| --- | --- |
| C2  | È in grado di fare un discorso chiaro, fluente e ben strutturato con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a notare e ricordare i punti significativi. |
| C1 | È in grado di fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato. |
| B2 | È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d’interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti. |
| B1 | È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d’interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti. |
| A2 | È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco. |
| A1 | È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. |

**Produzione scritta**

|  |  |
| --- | --- |
| C2  | È in grado di scrivere testi chiari, fluenti e complessi in uno stile appropriato ed efficace e con una struttura logica che aiuti il lettore a individuare i punti salienti. |
| C1 | È in grado di scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, sottolineando le questioni salienti, sviluppando punti di vista in modo abbastanza esteso, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti e concludendo il tutto in modo appropriato. |
| B2 | È in grado di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d’interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole. |
| B1 | Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d’interesse é in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte. |
| A2 | È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma” e “perché” |
| A1 | È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate. |

**Padronanza ortografica**

|  |  |
| --- | --- |
| C2  | La scrittura è priva di errori ortografici. |
| C1 | Impaginazione, strutturazione in paragrafi e punteggiatura sono coerenti e funzionali. L’ortografia è corretta, a parte qualche sbaglio occasionale. |
| B2 | È in grado di stendere un testo scritto che rispetti standard convenzionali di impaginazione e strutturazione in paragrafi. Ortografia e punteggiatura sono ragionevolmente corrette, ma possono presentare tracce dell’influenza della lingua madre |
| B1 | È in grado di stendere un testo scritto nel complesso comprensibile. Ortografia, punteggiatura e impaginazione sono corrette quanto basta per essere quasi sempre comprensibili. |
| A2 | È in grado di copiare brevi frasi su argomenti correnti - ad es. le indicazioni per arrivare in un posto. È in grado di scrivere parole brevi che fanno parte del suo vocabolario orale riproducendone ragionevolmente la fonetica (ma non necessariamente con ortografia del tutto corretta). |
| A1 | È in grado di copiare parole e brevi espressioni conosciute, ad es. avvisi o istruzioni, nomi di oggetti d’uso quotidiano e di negozi e un certo numero di espressioni correnti. È in grado di dire lettera per lettera il proprio indirizzo, la nazionalità e altri dati personali. |

**Correttezza grammaticale**

|  |  |
| --- | --- |
| C2  | Mantiene costantemente il controllo grammaticale di forme linguistiche complesse, anche quando la sua attenzione è rivolta altrove (ad es. nella pianificazione di quanto intende dire e nell’osservazione delle reazioni altrui). |
| C1 | Mantiene costantemente un livello elevato di correttezza grammaticale; gli errori sono rari e poco evidenti. |
| B2 | Mostra una padronanza grammaticale piuttosto buona. Non fa errori che possano provocare fraintendimenti. |
| B1 | Usa in modo ragionevolmente corretto un repertorio di formule di routine e strutture d’uso frequente, relative alle situazioni più prevedibili. |
| A2 | Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base, per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante ciò che cerca di dire è solitamente chiaro. |
| A1 | Ha solo una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in un repertorio memorizzato. |